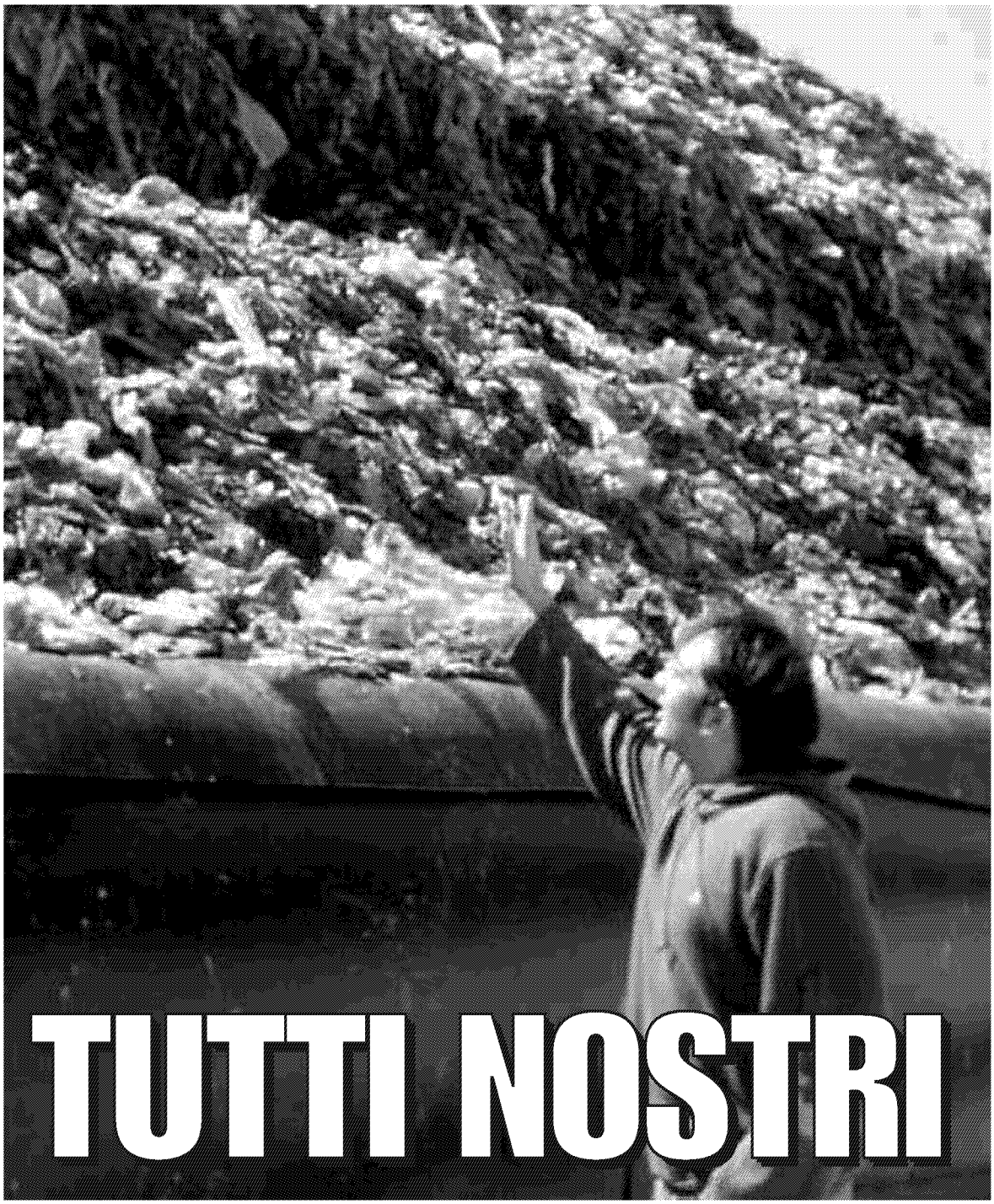
In Maremma arriveranno 332 tonnellate di rifiuti al giorno dalla Calabria
Lo prevede un accordo firmato dalla Regione Toscana

A pagina 5



LA NAZIONE

Grosseto

Lite con accoltellamento: tre arresti

TUTTI NOSTRI

CRONACA GROSSETO

In Maremma i rifiuti calabresi
Fino a 332 tonnellate al giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
GROSSETO

TERRITORIO DA TUTELARE

In Maremma i rifiuti calabresi Fino a 332 tonnellate al giorno

Possono arrivare a Cannicci e alle Strillaie: è un accordo tra Regioni

IN MAREMMA potrebbero arrivare, anzi visti gli accordi, potrebbero essere già arrivati rifiuti dalla Calabria, dove attualmente pare sia impossibile stoccare e lavorare tutti quelli prodotti. Due gli impianti della provincia di Grosseto interessati. Gli unici due «capaci» di poterli accogliere: le Strillaie, lungo la strada che conduce al mare e a Cannici, sul territorio comunale di Civitella Paganico. Per quantità giornaliere che sinceramente sembrano ingenti: 182 tonnellate all'impianto delle Strillaie, per l'intero mese di settembre e 150 a Cannicci ad agosto e settembre.

LO HA VERGATO nero su bianco la Regione Toscana, con la delibera 817 del quattro agosto scorso, che ha come oggetto «Schema di accordo tra la Regione Toscana e la Regione Calabria per il conferimento in impianti situati nel territorio della Regione Toscana di rifiuti provenienti dalla Regione Calabria». Semplice. Nell'intesa è contenuto anche il dettaglio «degli impianti toscani disponibili ad accogliere rifiuti dalla Calabria – si legge nel testo dell'atto di palazzo Panciatichi – effettuato sulla base del quadro di massima fornito dall'Ato». Cioè i gestori di Strillaie e Cannicci hanno dato la propria disponibilità. Con buona pace – questo però riguarda le istituzioni – di quanto disposto all'articolo 182, comma 3 del decreto legislativo 152 del 2006 che recita: «è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti». Vero. Ma lo stesso comma che vieta permette deroghe, perché prosegue, infatti, «fatti salvi accordi regionali o internazionali, qualora aspetti territoriali e l'opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano». Ci siamo. Tutto lecito e scritto. Previsto già dal 2006. L'opportunità si è presentata: in Calabria si abbonda di rifiuti, con impianti non in grado di ricevere, in Maremma si abbonda di impianti e mancano i rifiuti sufficienti a che queste strutture non «soffrano» di sottoproduttività, tanto da dover caricare sui maremmani le cosiddette «penali».

EVENTUALITÀ non lontana dalla realtà nell'anno in corso, pare. Basta considerare che lo scorso anno in provincia sono state prodotte 91mila tonnellate di rifiuti, non si può scendere sotto le 70mila, e la crisi fa consumare meno. Fino allo scorso anno sono state smaltite circa 250 tonnellate al giorno: in due mesi ne potrebbero arrivare altre 332 in più dai calabresi. Cioè a dire, a settembre, ad esempio, qualcosa come 582 tonnellate al giorno di rifiuti da smaltire (maremmani e calabresi insieme). Manna per gli impianti, un po' meno, inutile provare a contestarlo, per il nostro territorio. Veniamo ai tipi di rifiuti: «urbani tal quale» e «scarti delle lavorazioni» per un periodo di almeno circa due mesi. Quell' «almeno» è un po' inquietante.

Cristina Rufini

Focus

Tra i primi in Toscana

DOPO la discarica di Peccioli, dove possono arrivare fino a 250 tonnellate al giorno di rifiuti calabresi, l'impianto delle Strillaie, con 182 al giorno, si è guadagnato il secondo gradino del podio tra gli impianti più ospitali. Seguito da Cannicci, sempre Maremma, con 150 al giorno in almeno due mesi

Quantità

Tonnellate

Sono 182 quelle previste dall'accordo tra le Regioni Toscana e Calabria che potrebbero arrivare alle Strillaie, per l'intero mese di settembre: 150 a Cannicci, ad agosto e settembre

Particolare

Trasporto

Secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'accordo tra Regioni, il trasporto verso gli impianti sarà a cura e spese della Calabria e potrà avvenire su vettori ferroviari o stradali

Tipologia

Specie

La Regione Calabria potrà trasferire in Maremma sia rifiuti «urbani tal quale» che rifiuti che provengono dagli «scarti delle lavorazioni provenienti dal trattamento», non altri tipi, a quanto pare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
GROSSETO

EMERGENZA
A sinistra una strada di Reggio Calabria invasa dai rifiuti abbandonati, qui l'impianto delle Strillaie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.